XVII COMUNITÀ MONTANA "Monti Aurunci"
Zona XVII del Lazio – Spigno Saturnia (LT)
AREA TECNICA

Prot. n. 747 del 02/10/2026

Alla

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente,
Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

Direzione Regionale Agricoltura e
Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
agricoltura@pec.regione.lazio.it

Direzione Regionale Programmazione
Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale
programmazioneconomica_parchi@pec.regione.lazio.it

Parco Regionale dei Monti Aurunci
parcomontiaurunci@pec.regione.lazio.it

Provincia di Latina
Settore Tutela del Territorio
e Sviluppo Sostenibile
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Comune di Itri
Ufficio Demanio
comune.itri@postecert.it

e, p.c.

Area CAPSI
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: **Indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - "INTERVENTO SULLA FORESTA DEMANIALE DI CAMPELLO NEL COMUNE DI ITRI (LT)" - CUP: H18H26000540002**
Attuazione degli interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico previsti dalla DGR n. 845/2023, a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) DGR n. 922/2022.

Premesso che:

a) le Comunità Montane, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 "sono unioni di Comuni, enti locali costituiti fra Comuni montani per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali";
b) l'art 28 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla regione spetta alle Comunità Montane". E che "Spetta, altresì, alle comunità montane l'esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla provincia e dalla regione";

c) la legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT);
d) il Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome;
e) con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022 (Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale), della cui avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale in data 3 agosto 2022 è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 184 dell'8 agosto 2022, sono state assegnate le relative risorse alla Regione Lazio;
f) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 922 del 27 ottobre 2022 sono stati individuati le seguenti azioni che la Regione intende finanziare con le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), di cui al decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022, rientranti negli ambiti da esso previsti della prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico (art. 1, comma 2, lett. c), della salvaguardia dell'ambiente (art. 1, comma 2, lett. d) e dell'accessibilità alle infrastrutture digitali per il rafforzamento dei servizi essenziali (art. 1, comma 2, lett. f), da realizzare nello specifico rispettivamente attraverso:
   - interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani;
   - interventi di prevenzione degli incendi boschivi mediante la realizzazione di vasche e opere accessorie per l'attingimento idrico da parte dei mezzi antincendio;
   - realizzazione di servizi di teleassistenza socio-sanitaria dei pazienti fragili e cronici residenti nei territori montani;
g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 30 novembre 2023 sono state finalizzate le risorse per la realizzazione degli interventi sui boschi del demanio forestale regionale, individuando la foresta demaniale di Campello per un'estensione di 1.114,8939 ha nel comune di Itri-Campodimele, gestita dalla XVII Comunità Montana per un importo complessivo di € 500.000,00;
h) con determinazione n. G09585 del 18 luglio 2024 sono state stabilite le modalità per l'attuazione degli interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico nei territori montani, di cui alla DGR n. 922/2022 e alla DGR n. 845/2023, da parte degli enti locali gestori delle foreste demaniali regionali, nonché quelle per l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse impegnate con determinazione n. G16887 del 15 dicembre 2023, come rettificata con la determinazione n. G00848 del 26 gennaio 2024;
i) con deliberazione commissariale n. 2 del 9 gennaio 2024 è stato preso atto dell'assegnazione regionale di € 500.000,00 a questa Comunità Montana, quale Ente gestore della foresta demaniale di Campello (Itri), per la realizzazione di interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
j) con deliberazione commissariale n. 16 del 4 aprile 2024 è stato preso atto dell'assegnazione regionale di € 500.000,00 a questa Comunità Montana, quale Ente gestore della foresta demaniale di Campello (Itri), per la realizzazione di interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
k) con deliberazione commissariale n. 50 bis del 25 luglio 2024 è stato preso atto della determinazione n. G09585 del 18 luglio 2024, con la quale sono state stabilite le modalità per l'attuazione degli interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla prevenzione del dissesto

idrogeologico nei territori montani, di cui alla DGR n. 922/2022 e alla DGR n. 845/2023, nonché le modalità per l'erogazione, in favore degli enti gestori delle foreste demaniali, delle risorse all'uopo stanziate a valere sul FOSMIT e del relativo Atto di impegno alla realizzazione degli interventi sottoscritto dal rappresentante legale dell'ente assegnatario;

l) con deliberazione del commissario liquidatore n. 61 del 27/08/2026, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, è stato approvato il DIP per "INTERVENTO SULLA FORESTA DEMANIALE DI CAMPELLO NEL COMUNE DI ITRI (LT)", per un importo complessivo pari a € 500.000,00 e contestuale nomina del RUP;

m) con deliberazione n. 155 del 21/09/2026, è stato affidato al Dottore Forestale Michele Inserra, il servizio tecnico di redazione del PFTE relativo a "INTERVENTO SULLA FORESTA DEMANIALE DI CAMPELLO NEL COMUNE DI ITRI (LT)".

Rilevato che con note del 30/09/2026 e del 01/10/2026, acquisite rispettivamente al prot. n. 738 del 01/09/2026 e al prot. n. 745 del 02/09/2026, è stato acquisito il PFTE relativo a "INTERVENTO SULLA FORESTA DEMANIALE DI CAMPELLO NEL COMUNE DI ITRI (LT)";

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

b) l'intervento rientra in aree soggette a tutele ambientali ed idrogeologiche sul territorio del Comune di Itri, e specificamente:
   1) **Area Demaniale della Regione Lazio** (L.R. 14/99; DGR 784/2002; DPGR 483/2002);
   2) **Area Parco Naturale Regionale dei Monti Aurunci** (L. 394/1991; L.R. 29/1997);
   3) **Vincolo idrogeologico** (R.D. 3267/1923; L.R. 53/1998; DGR 1038/2024);
   4) **Usi civici** (L.R. 38/99; art. 40 NTA PTPR).

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
Visto il D.L. n. 19/2026, convertito con modificazioni dalla Legge n. 50/2026;
Visto l'articolo 13 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L.11 settembre 2020, n. 120;
Visto l'articolo 10, comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E RUP DELL'INTERVENTO

INDICE

la **conferenza di servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della medesima legge, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte;

a tal fine,

COMUNICA CHE

1. L'oggetto della conferenza di servizi è l'acquisizione dei pareri, nulla-osta ed atti di assenso comunque denominati, necessari all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo a "INTERVENTO SULLA FORESTA DEMANIALE DI CAMPELLO NEL COMUNE DI ITRI (LT)".

2. La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili, anche se non materialmente allegata alla presente, costituisce parte integrante del presente procedimento, e della stessa può essere presa visione al seguente link dropbox: https://www.dropbox.com/scl/fo/3qxq5ki7u07x42y9w6s7z/AKDZr8vhNTjLQqIOk6tKbpg?rlkey=qn8fsl819l3nin0ijha4kde59&st=r70pmf8d&dl=0 (Ctrl+clic per aprire il collegamento).

3. I pareri, nulla-osta ed atti di assenso comunque denominati da acquisire nell'ambito della presente conferenza di servizi, sono i seguenti:
   a) **Parere forestale** (D.Lgs. 34/2018; L.R. 39/2002; R.R. 7/2005) di competenza della Regione;
   b) **Nulla osta area naturale protetta** (L. 394/1991; L.R. 29/1997) di competenza dell'Ente Parco regionale dei Monti Aurunci;
   c) **Autorizzazione gestione agro-forestale** (L.R. 39/2002; R.R. 7/2005) di competenza della Provincia di Latina;
   d) **Nulla osta vincolo idrogeologico** (R.D. 3267/1923; L.R. 53/1998; DGR 1038/2024) di competenza della Provincia di Latina;
   e) **Intervento non soggetto ad autorizzazione paesaggistica** (art. 149 del d.lgs. 42/2004);
   f) **Comunicazione al Comune** competente per superfici superiori a 3 ettari.

4. Il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, ovvero la data del **17/10/2026**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

5. Tutte le amministrazioni coinvolte, in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea, rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data della presente indizione ovvero entro la data del **01/12/2026**.

6. Entro il termine perentorio di cui al punto 5, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

7. La mancata comunicazione della determinazione entro i termini sopra indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ivi compreso l'obbligo di motivare l'eventuale dissenso esplicitando le prescrizioni e/o misure di mitigazione necessarie, equivale ad assenso senza condizioni.

8. Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Amministrazione procedente per un periodo di 15 giorni, assolvendo ogni onere di pubblicità previsto dalla normativa vigente e volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

9. Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'articolo 47 del D.Lgs. n. 82/2005, ogni comunicazione, richiesta o determinazione successiva dovrà avvenire esclusivamente per via telematica tramite indirizzo pec dell'Amministrazione procedente.

10. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procedente è la XVII COMUNITÀ MONTANA "Monti Aurunci", il domicilio digitale dell'amministrazione è montiaurunci.cm@pec.it ed il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Salvatore Dell'Aversana Responsabile dei Servizi Tecnici.

Per qualsiasi ulteriori informazioni o chiarimenti si forniscono di seguito i riferimenti:
indirizzo mail: montiaurunci.utc@libero.it
indirizzo PEC: montiaurunci.cm@pec.it
tel: 0771-639052

Distinti saluti.

Spigno Saturnia, 02/10/2026

COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO * XVII * UFFICIO TECNICO * MONTI AURUNCI *

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Il responsabile Unico del progetto
Ing. Salvatore Dell'Aversana

(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 24 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii.)

Firmato digitalmente da
Salvatore Dell'Aversana
CN = Salvatore Dell'Aversana
C = IT